

Comune di Marano Principato
(Provincia di Cosenza)

Regolamento per l'istituzione della figura del referente di quartiere

(deliberazione del Consiglio comunale n. del .../.../.....)

Art.	DESCRIZIONE
1	Disposizioni generali.
2	I quartieri.
3	Diritto di candidatura e requisiti.
4	Modalità di presentazione della candidatura, nomina e durata del mandato.
5	I referenti di quartiere: funzioni.
6	Prerogative.
7	Rapporti con l'Amministrazione.
8	Disposizioni finali.

Articolo 1

Disposizioni Generali

1. L'Amministrazione Comunale di Marano Principato intende favorire una più ampia partecipazione dei cittadini alla vita democratica del Comune per una più efficace e moderna funzionalità amministrativa.

2. A tal fine viene istituita la figura del **Referente di Quartiere**, che avrà il compito di raccogliere piccole istanze, segnalare specifiche problematiche o suggerire miglioramenti per lo sviluppo dei singoli quartieri all'Amministrazione Comunale.

3. Il presente regolamento disciplina l'istituzione, le funzioni e le prerogative dei referenti di quartiere, quali strumenti di partecipazione popolare ai sensi del Decreto Legislativo 267/2000 e del vigente Statuto Comunale.

Articolo 2

I Quartieri

1. Il quartiere è un aggregato sociale di prossimità, nel quale trova immediata espressione la vita comunitaria in ogni suo aspetto.

2. Il territorio comunale è stato suddiviso in 8 "**quartieri**", scelti come aree omogenee, di cui al successivo elenco e la cui determinazione territoriale può essere modificata dal Consiglio Comunale.

3. I quartieri in cui è suddiviso il Comune di Marano Principato, esclusivamente per le finalità di cui al presente atto, sono così denominati:

- QUARTIERE SAVAGLI

1. Via Gacci;
2. Via Forgi;
3. Via Covelli;
4. Via Tenuti;
5. Via Savagli;
6. Via Episcopia.

- QUARTIERE MARCANTONI

1. Via Fontanelle;
2. Via Marcantoni;
3. Via Cozzo di Sant'Antonio;
4. Via Nigri;
5. Via Muti.

- QUARTIERE ANNUNZIATA

1. Via Annunziata.

- QUARTIERE PERSANOLENTO

1. Via Persanolento;
2. Via Cozzolungo;
3. Via San Giovanni Paolo II;
4. I Trav. Via San Giovanni Paolo II.

- QUARTIERE BISCIGLIETTO

1. Via Bisciglietto;
2. Via Mullano;
3. Via Carini.

- QUARTIERE BOSCHI

- 1 Via Rivotesi;
- 2 Via Pietrebianche;
- 3 Via Pantusella;

- QUARTIERE PANTUSA

- 1 Via Pantusa;
- 2 Via San Nicola;
- 3 Via Giorni;
- 4 Via Moretti;
- 5 Via Canali.

- QUARTIERE MALATRI

- 1 Via Malatri;
- 2 Via San Pietro;
- 3 Via Puzzille.

Articolo 3

Diritto di candidatura e requisiti

1. I Referenti di Quartiere sono cittadini di Marano Principato che, volontariamente ed a titolo gratuito, si mettono a disposizione della comunità in cui vivono per raccogliere istanze, segnalare specifiche problematiche o suggerire miglioramenti all'Amministrazione Comunale.

2. I candidati devono avere i seguenti requisiti:

- essere residenti nel Quartiere e/o titolari o rappresentanti di un'attività commerciale, professionale, produttiva o associazionistica con sede nel Quartiere;
- aver compiuto il 18° anno di età;
- non ricoprire cariche istituzionali (Sindaco, Assessore, Consigliere Comunale);
- non essere dipendente dell'Amministrazione Comunale;
- essere in possesso dei requisiti per l'elezione a consigliere comunale.

Il trasferimento di residenza in altro comune ovvero il cambio di abitazione comporta la decadenza dalla carica.

Articolo 4

Modalità di presentazione della candidatura, nomina e durata del mandato

1. La scelta dei Referenti di Quartiere è prerogativa esclusiva dell'Amministrazione Comunale, che attraverso la Giunta provvede alla nomina, alla decadenza e all'eventuale loro sostituzione.

2. I succitati atti di Giunta saranno comunicati al Consiglio Comunale nella seduta successiva.

3. Chiunque è interessato a diventare Referente di Quartiere può presentare la propria candidatura, tramite apposito modulo, all'Ufficio Segreteria del Comune.

4. Le candidature verranno valutate ad insindacabile giudizio della Giunta tenendo conto delle caratteristiche dei proponenti secondo:

- la disponibilità di tempo;
- gli anni di residenza o di attività sul territorio;
- la conoscenza del territorio;
- le esperienze di volontariato e di amministrazione pregresse;
- la capacità di relazione con il pubblico;

5. I Referenti, salvo decadenza stabilita dalla Giunta o loro rinuncia, rimarranno in carica per tutto il mandato amministrativo e decadranno automaticamente con il rinnovo del Consiglio Comunale.

6. La Giunta ha facoltà di rimuovere un Referente dandone comunicazione e giustificazione al Consiglio Comunale.

7. La carica di referente di quartiere verrà svolta a titolo gratuito, salvo eventuale rimborso delle spese documentate, previamente autorizzate dalla Giunta comunale, anche fissandone un limite massimo in base alla disponibilità dell'ente ed alla normativa vigente.

Articolo 5

I Referenti di Quartiere: funzioni

1. I referenti di quartiere svolgono un ruolo propositivo e consultivo attraverso:

- la collaborazione e il confronto con gli organi istituzionali del Comune;
- l'analisi delle problematiche e delle esigenze del quartiere;
- la formulazione di proposte sulla programmazione dei servizi di interesse collettivo;
- la cura condivisa e la tutela civica e ambientale del quartiere;
- il recupero e il riutilizzo di spazi e luoghi di interesse collettivo;
- la promozione di iniziative di solidarietà e di volontariato sociale in collegamento con le associazioni operanti sul territorio comunale, le Parrocchie e gli altri soggetti sociali e istituzionali presenti sul territorio;
- la promozione di iniziative e di manifestazioni finalizzate alla valorizzazione delle culture e delle tradizioni;
- la collaborazione con gli organi competenti nella gestione delle emergenze (neve, calamità naturali, etc....)

2. L'amministrazione si prenderà carico delle segnalazioni e valuterà gli eventuali interventi in funzione delle priorità tecniche e delle disponibilità economiche.

Articolo 6

Prerogative

1. I Referenti di Quartiere, su invito del Presidente, possono partecipare, con diritto di parola, alle sedute delle commissioni consiliari che abbiano ad oggetto la discussione di atti e provvedimenti importanti riguardanti i propri quartieri.

2. I Referenti di Quartiere possono utilizzare locali comunali a titolo gratuito o, in alternativa, locali di altre istituzioni (es. scuole) per attività relative allo svolgimento delle proprie funzioni.

3. Ogni referente di quartiere potrà essere dotato di una casella di posta elettronica istituzionale.

4. I Referenti di quartiere saranno convocati dal Sindaco, alla contestuale presenza della Giunta Comunale, mensilmente per offrire ragguagli sulla loro attività.

Articolo 7

Rapporti con l'amministrazione

1. Le modalità di gestione e di comunicazione delle informazioni saranno decise nella prima riunione dei Referenti di Quartiere con l'Amministrazione.

Articolo 8

Disposizioni finali

1. I Referenti di Quartiere dovranno operare nel rispetto del presente regolamento, delle normative e/o regolamenti nazionali, regionali e comunali vigenti.

2. Il Consiglio Comunale ha facoltà di adattare e modificare il presente regolamento in virtù delle mutate esigenze.

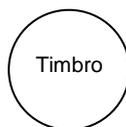
Il presente regolamento:

- è stato deliberato dal consiglio comunale nella seduta del/...../.....
con atto n.;
- è stato pubblicato all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi
dal/...../..... al/...../.....

con la contemporanea pubblicazione, allo stesso albo pretorio ed in altri luoghi consueti, di apposito manifesto annunciante la detta pubblicazione;

- è entrato in vigore il/...../.....

Data/...../.....



Il segretario comunale

.....